

# CIN BORGHIGIANO AD HONOREM

## Cantant



La nostra rubrica intende far conoscere le eccellenze del Borgo e anche se Eugenio Leggiadri non è a tutti gli effetti nativo di San Rocco la sua sempre cortese disponibilità e simpatia lo hanno fatto divenire un borghigiano ad honorem. Ormai a San Rocco lo conoscono tutti: non si può restare indifferenti alla sua possente voce che ha solennizzato in svariate occasioni, felici e tristi, le nostre celebrazioni più

importanti. Ma le sue esibizioni maggiormente applaudite, dei veri e propri trionfi, si sono svolte nella sala

Incontro quando, da solista o in duetto, ha fatto sfoggio del suo vastissimo repertorio lirico, passando con estrema disinvoltura da Rossini, a Giordano, a Verdi per giungere alle più leggere, ma non meno impegnative, operette di Lehar e Ranzato. Eugenio è a tutti gli effetti un vero e proprio "animale da palcoscenico" che però è rimasto attaccato alla sua città; il suo grande cuore lo porta a cantare in gran parte

delle chiese cittadine e insieme a numerosi cori amatoriali provinciali, non da ultima la corale del Borgo, questo è il segno più tangibile della sua straordinaria umanità e del suo grande amore per la musica. Negli ultimi mesi, poi, si è reso disponibile per la realizzazione di un cd di musiche natalizie eseguite nella cantoria di San Rocco con all'organo il bravo musicista e compositore Goriziano Marco Colella.

Eugenio è un grande professionista ma soprattutto un amico sempre pronto a

mettersi in gioco con gioia, entusiasmo e assoluta competenza ed è per questo che ci pareva opportuno



Don Magnifico da "Cenerentola"

dare ampio spazio alla sua attività professionale e cercando, nel nostro piccolo; di mettere in luce i veri talenti che la città di Gorizia, spesso, non sa valorizzare o, ancor peggio, dimentica volutamente.

Eugenio ha studiato canto con il



Mangiafuoco da "Pinocchio"



Eugenio al trucco



# I: EUGENIO LEGGIADRI-GALLANI e Lirico



Don Bartolo da "Il barbiere di Siviglia"

soprano Cecilia Fusco perfezionandosi con Elena Baggiore, Katia Ricciarelli, Raina Kabainvanska, Luciana Serra. Dopo aver cantato alla Televisione di Stato di Hulan – Bator (Mongolia), per la settimana di musica italiana, ha debuttato nel 1995 a Tarragona

(Spagna) come **Colline** nella "Bohème", partecipando anche al III Festival d'Art Lirique di Never (Francia). Ha poi cantato in "Madama Butterfly" (teatro di Trapani) ed inciso il "Te Deum" di M. Charpentier per la RAI. Ha eseguito alcune Messe di Schubert al Teatro Verdi di Trieste e la "Petite Messe Solennelle" di G. Rossini a Stoccarda.

Ha interpretato il ruolo di **Sigismondo** nell'operetta "Al cavallino bianco" presso i teatri di Adria, Bassano del Grappa, Rovigo, il ruolo del titolo nelle "Nozze di Figaro" nel teatro nazionale di Tirana, **Dulcamara** nell'"Elisir d'Amore", **Alidoro** nella "Cenerentola" di Rossini, **Blansac** ne "La scala di seta"

a Manchester, Hannover e Sierre. È stato protagonista de "Il Maestro di Cappella" al Festival di Tibor Varga in Svizzera. Nel mese di marzo del 2002 ha cantato nella parte di **Don Josè Sandova** nell'opera "Una partita" di Riccardo Zandonai presso il teatro Politeama di Lecce. Tra il 2002 e il 2003 è stato impegnato in "Carmen" a Como e Piacenza, nel "Barbiere di Siviglia" al Vittoriale, nel "Campanello dello Speziale" a Lucca, Bergamo, Novara, nel "Barbiere di Siviglia" diretto da Paisiello al Teatro Verdi di Salerno, nella "Figlia del Reggimento" a Chieti e anche nei



Don Bartolo da "Il barbiere di Siviglia"



Don Magnifico da "Cenerentola"



## CIN BORGHIGIANO AD HONOREM: EUGENIO LEGGIADRI-GALLANI cantante lirico



Dulcamara da "l'Elisir d'Amore"

Malaga, Girona, Bilbao, Madrid, Napoli, Bari, Roma, Firenze, Pisa, Torino, Milano, Venezia, Treviso e Lecce. Ha inciso per la Naxos.

Tra le tante entusiastiche recensioni ne scegliamo due in particolare di "operaclik" del 2005 e del 2007: "l'ottimo Eugenio Leggiadri, in veste di Bartolo, ha offerto un'interpretazione assolutamente maiuscola di un ruolo da lui con ogni evidenza pienamente

grado di strappare in più occasioni il sorriso allo spettatore".

La redazione



Sigismondo da "Al Cavallino Bianco"

teatri di Istanbul e al Teatro Verdi di Trieste. Nel mese di giugno del 2004 ha cantato presso il Teatro Odeon Erode Attico di Atene nel ruolo di **Mangiafuoco** nell'opera "Le avventure di Pinocchio" sotto la direzione di Donato Renzetti, opera commissionata per rappresentare l'Italia nell'anno olimpico.

Si è esibito a Valencia (Spagna) nella "Madama Butterfly", a San Gallo (Svizzera) e presso il Teatro Verdi di Trieste (su invito di Daniel Oren) nel ruolo di **Don Magnifico** nell'opera "Cenerentola" di Rossini. A San Severo (Foggia) ha sostenuto il ruolo di **Don Bartolo** nel "Barbiere di Siviglia" sotto la regia di Michele Mirabella. Si è esibito anche al Teatro Lirico di Spoleto, al Regio di Torino, all'Aslico di Milano e nel 2010 al Teatro Olimpico di Vicenza.

Intensa l'attività concertistica che lo vede interprete nel Requiem di Mozart" a Napoli, Taranto, Roma, Foggia, in applauditi recital a San Pietroburgo,

posseduto, sfoggiando risorse vocali ed espressive a tutto tondo" e "vero mattatore della serata, il basso Eugenio Leggiadri fa di Don Magnifico un piccolo capolavoro personale. Non solo la voce ha tutte le carte in regola per affrontare i deliri del monumentale buffo rossiniano, ma lo spirito interpretativo che l'accompagna impreziosisce di molto il risultato finale. L'approccio alle due straordinarie pagine solistiche di Don Magnifico risulta pienamente efficace grazie ad una buona predisposizione al canto sillabato nonché ad un vivace senso comico in



Don Magnifico da "Cenerentola"